

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

## INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

## MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 Decreto Legislativo 81/08)

**APPALTO PER**  
**Affidamento in concessione del servizio di**  
**distribuzione automatica di bevande, calde e fredde,**  
**prodotti alimentari preconfezionati, dolci e salati,**  
**nonché di oggetti e prodotti per l'igiene personale.**

**COMMITTENTE : A.S.L. VITERBO Via E. Fermi 15 – 01100 Viterbo**

Direttore Generale

Dr.ssa Daniela Donetti

Responsabile unico del  
Procedimento

Dott.ssa Simona Di Giovanni

R.S.P.P.

Dr. Roberto Bertoldi

**IMPRESA APPALTATRICE : in fase di aggiudicazione**

Legale Rappresentante

R.S.P.P.

Nel presente appalto di

<b>LAVORI</b>	
<b>SERVIZI</b>	di distribuzione automatica di bevande, calde e fredde, prodotti alimentari preconfezionati, dolci e salati nonché di oggetti e prodotti per l'igiene personale da svolgere mediante l'installazione, manutenzione, rifornimento e gestione di appositi distributori automatici
<b>FORNITURE</b>	

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>	<p>anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di stipulazione del contratto. L'importo del canone di anni 5 (cinque) della concessione, posto a base di gara, soggetto a rialzo, non ribassabile per singola azienda è pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lotto 1: Asl Viterbo €1.300.000,00 + iva, A.O. Sant'Andrea €1.125.000,00 + iva;</li> <li>• Lotto 2: A.O. San Giovanni Addolorata €850.000,00 + iva, A.O. San Camillo – Forlanini €825.000,00 + iva, Ares 118 €112.500,00 + iva;</li> <li>• Lotto 3: Asl Roma 1 €1.250.000,00 + iva.</li> </ul> <p>Il valore stimato della concessione ammonta a complessivi €10.000.000,00.</p>
-----------------------------	---

### Descrizione sintetica dei lavori

Le attività da parte del concessionario sono: l'installazione, la manutenzione, il rifornimento e gestione di macchine automatiche atte alla distribuzione automatica di bevande, calde e fredde, prodotti alimentari preconfezionati, dolci e salati nonché di oggetti e prodotti per l'igiene personale presso le sedi delle seguenti Aziende Sanitarie:

- ASL di Viterbo;
- Azienda Ospedaliera san Giovanni Addolorata di Roma;
- Azienda Ospedaliera sant'Andrea;
- Azienda Ospedaliera san Camillo – Forlanini;
- ARES 118;
- ASL ROMA 1.

Inoltre il concessionario al termine del contratto dovrà: disinstallare, rimuovere ritiro dei distributori e contestualmente ripristino degli spazi.

n.	DESCRIZIONE	si	no
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X 1	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	X 2	
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		X
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	X
		All'esterno della sede	X
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X 3	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X 4	
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		X
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X

13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		X
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X 5	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	X 6	
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		X
	PREVISTA PRODUZIONE DI VIBRAZIONI		X
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Elettrica	X
		Acqua	X
		Gas	X
		Rete dati	X
		Linea Telefonica	X
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Rilevazione funi	X
		Allarme Incendio	X
		Idranti	X
		Naspi	X
		Sistemi spegnimento	X
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	X
		Raffrescamento	X
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
23	MOVIMENTO MEZZI		X
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		X
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI, SCALE)	X 7	
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	X 8	
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI	X 9	
28	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	X	
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	X	
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	X	
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	
33	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
36	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X 10	
37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X 11	
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
39	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali nelle note successive)		X
Note	X 1 : l'attività sarà svolta all'interno dei luoghi di lavoro della ASL di Viterbo. X 2 : i distributori debbono essere allacciati alla fornitura elettrica e acqua potabile le quali saranno predisposti dagli uffici tecnici delle aziende oggetto del bando; X 3 : le manutenzioni e le attività che la ditta svolgerà sui distributori sarà svolta durante l'orario di lavoro, comunque coordinata con i responsabili delle aree coinvolte dalla presenza dei distributori; X 4 : l'azienda ha proprie macchine e attrezzature per poter svolgere l'attività a regola d'arte;		

<p>X 5 : prevista movimentazione dei carichi dalla ditta concessionaria;</p> <p>X 6 : prevista m.m.c. con ausili e attrezzature specifiche dalla ditta concessionaria;</p> <p>X 7 : durante lo svolgimento dell'attività vi è presenza di utenza e lavoratori;</p> <p>X 8 : rischio di scivolamento e caduta su pavimenti di ogni genere dai parcheggi a quelli interni dei locali;</p> <p>X 9 : Sono soggetti a C.P.I. e se non soggetti è stata valutata la prevenzione Incendi;</p> <p>X 10; si coordinano e decisi con le Direzioni Sanitarie delle Aziende e il Responsabile del Concessionario;</p> <p>X 11; si stabiliscono dalle Direzioni Sanitarie e Responsabile del Concessionario.</p>		
---	--	--

### Locali o aree dove è previsto lo svolgimento dei lavori

Gli spazi concessi dalle Aziende Sanitarie per l'installazione e la gestione dei distributori sono indicati all'**Allegato A** del Capitolato tecnico.

### UTILIZZO DI IMPIANTI O SERVIZI DI PROPRIETÀ' DELLE AZIENDE SANITARIE IN OGGETTO DI GARA

IMPIANTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	PROCEDURA DI UTILIZZO IN SICUREZZA	SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO
SERVIZI IGIENICI	Delle aziende presenti nel capitolato di gara	Impartita dalle Direzioni Sanitarie	Direzioni Sanitarie, e personale incaricato al controllo del Servizio dalle aziende stesse
SPOGLIATOI	no		
DEPOSITI	no		
IMPIANTO ELETTRICO	si	Buone norme di utilizzo degli impianti elettrici	Come sopra
IMPIANTO GAS	no		
IMPIANTO TELEFONICO	no		
IMPIANTO IDRICO	no		
RETE FOGNARIA	no		
SMALTIMENTO RIFIUTI	Si	Regole dettate dalle Direzioni Sanitarie	Come Sopra

### RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DELLE AZIENDE SANITARIE IN OGGETTO DI GARA (vedi anche documento allegato)

FONTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO		
Pavimenti	Scivolamento		
Interferenza con utenti	Contatto.		
Interferenza con personale ASL	Contatto.		

### RISCHI INTRODOTTI DALLA CONCESSIONARIA

FONTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO		
Interferenza con utenza e personale Aziende Sanitarie.	Contatto.		

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
PER EVITARE IL RISCHIO DI INTERFERENZA**

LAVORAZIONE	LOCALE	MISURA PER EVITARE IL RISCHIO	SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO
Trasporto di macchine automatiche	Prestabiliti con le D.S. delle Aziende Sanitarie e Uffici Tecnici	Effettuare l'attività due o più persone coordinate con il personale indicato dalle Aziende Sanitarie	D.S. , e personale incaricato al controllo del Servizio dalla Aziende Sanitarie Stesse
Installazione di macchine Automatiche	Prestabiliti con le D.S. delle Aziende Sanitarie e Uffici Tecnici	Svolgimento delle attività con la segregazione delle aree dove vengono installate tali apparecchiature	D.S. , e personale incaricato al controllo del Servizio dalla Aziende Sanitarie Stesse
Manutenzione delle macchine automatiche	Prestabiliti con le D.S. delle Aziende Sanitarie e Uffici Tecnici	Svolgimento delle attività con la segregazione delle aree dove vengono installate tali apparecchiature	D.S. , e personale incaricato al controllo del Servizio dalla Aziende Sanitarie Stesse.
Trasporto e rifornimento delle macchine automatiche	Prestabiliti con le D.S. delle Aziende Sanitarie e Uffici Tecnici	Svolgimento delle attività con la segregazione delle aree dove vengono installate tali apparecchiature	D.S. , e personale incaricato al controllo del Servizio dalla Aziende Sanitarie Stesse

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
CHE RENDONO COMPATIBILE L'INTERFERENZA**

LAVORAZIONE	LOCALE	MISURA	SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO
Trasporto macchine atte alla distribuzione dei prodotti.	Indicato dalle Direzioni Sanitarie e/o personale incaricato dalla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie	Coordinata del personale della ditta con Direzione Sanitarie e/o preposti	Direzione Sanitaria, e personale incaricato al controllo del Servizio dalla ASL di Viterbo
Installazione macchine necessarie per la distribuzione	Indicate dalle Direzioni Sanitarie e/o personale incaricato dalla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie	Segregazione area dove è posta la macchina	Direzione Sanitaria, e personale incaricato al controllo del Servizio dalla ASL di Viterbo
Manutenzione macchine	Indicate dalle Direzioni Sanitarie e/o personale incaricato dalla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie	Segregazione area dove è posta la macchina	Direzione Sanitaria, e personale incaricato al controllo del Servizio dalla ASL di Viterbo
Rifornimento macchine con i prodotti	Indicate dalle Direzioni Sanitarie e/o personale incaricato dalla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie	Segregazione area dove è posta la macchina	Direzione Sanitaria, e personale incaricato al controllo del Servizio dalla ASL di Viterbo

Sostituzione macchine	Indicate dalle Direzioni Sanitarie e/o personale incaricato dalla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie	Segregazione area dove è posta la macchina coordinata da personale delle Aziende Sanitarie addette al controllo	Direzione Sanitaria, e personale incaricato al controllo del Servizio dalla ASL di Viterbo
Disinstallazione macchine	Indicate dalle Direzioni Sanitarie e/o personale incaricato dalla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie	Segregazione dell'area dove è presente la macchina dove è presente personale delle Aziende Sanitarie	Direzione Sanitaria, e personale incaricato al controllo del Servizio dalla ASL di Viterbo
Ripristino postazione	Indicate dalle Direzioni Sanitarie e/o personale incaricato dalla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie	Segregazione dell'area dove è presente la macchina dove è presente personale delle Aziende Sanitarie	Direzione Sanitaria, e personale incaricato al controllo del Servizio dalla ASL di Viterbo

### LAVORAZIONI INCOMPATIBILI

LAVORAZIONE	LOCALE	MISURE PER GARANTIRE LA INCOMPATIBILITÀ	SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO
Trasporto macchine e materiale per il rifornimento delle stesse	Indicati dalle Direzioni Sanitarie e/o persone incaricate dalla Aziende Sanitarie.	Coordinamento per effettuare ogni singola lavorazione tra i lavoratori della concessionarie e tecnici incaricati dalle singole Aziende Sanitarie	Direzione Sanitarie di ogni singola Azienda Sanitaria

### RIEPILOGO MISURE PER RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZA DA COMPUTARE NEI COSTI DELLA SICUREZZA

MISURA	descrizione	quantità	prezzo unità	totale
<b>APPRESTAMENTI DI SICUREZZA</b>				
PONTEGGI				
TRABATTELLI				
PARAPETTI				
<b>MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA</b>				
SBARRAMENTI				
COMPARTIMENTAZIONI	Delle aree dove vengono installate i distributori per ogni operazione che sarà effettuata.			
SEPARAZIONI				
IMPALCATI DI PROTEZIONE				
SEGNALETICA	Apposita segnaletica sulle aree dove sono presenti le			

	attrezzature.			
AVVISATORI ACUSTICI				
IMPIANTI ASPIRAZIONE				
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>				
CASCHI				
MASCHERINE				
<b>IMPIANTI MESSA A TERRA</b>				
<b>IMPIANTI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE</b>				
<b>IMPIANTI ANTINCENDIO</b>				
ESTINTORI				
MODIFICA PLANIMETRIE ANTINCENDIO				
MODIFICA PIANI EMERGENZA				
IMPIANTI EVACUAZIONE FUMI				
<b>PROCEDURE</b>				
<b>SFASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE</b>				
SLITTAMENTO TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI				
LAVORAZIONI IN ORARIO FESTIVO	Da concordare con le Direzioni Sanitarie di ogni Azienda Sanitaria			
<b>MISURE DI COORDINAMENTO PER USO COMUNE</b>				
IMPIANTI ELETTRICI				
IMPIANTI IDRICI				
IMPIANTI SCARICHI				
ASCENSORI				
MONTACARICHI				
SPOGLIATOI				
SERVIZI IGIENICI				
<b>ORGANIZZAZIONE</b>				
RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	Tra le Direzione Sanitarie e il personale incaricato dalle ditta concessionaria			

**DOCUMENTI ALLEGATI:**

- **INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI PER LA DITTA CONCESSIONARIA;**
- **SCHEDA COSTI DELLA SICUREZZA;**
- **RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLE AZIENDE SANITARIE OGGETTO DELL'APPALTO CONSULTABILI PRESSO LE SEDI DELLE STESSE AZIENDE**
- **PIANI ANTINCENDIO PRESENTI NELLE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE E RESE DISPONIBILI DALLE STESSE AL MOMENTO DELLA FIRMA DEL CONTRATTO.**

Scheda costi per la Sicurezza per la gara affidamento in concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande, di oggetti e prodotti per l'igiene personale, i costi sono relativi a tutte le aziende Sanitarie oggetto del bando.

Categoria di intervento	Quantità annua per dipendente (*1)	Costo unitario (*2)	Costo annuo per dipendente (*3)	N° Dipendenti (*2)	Costi (*3)
<b>D.P.I.</b>					
Mascherine monouso di protezione delle vie respiratorie					
Mascherine monouso FFP3					
Guanti nitrile monouso Guanti da calore					
Occhiali di protezione					
Camici monouso					
Soprascarpe monouso					
Copricapo monouso					
Tutti i D.P.I. sopra menzionati sono a carico della ditta in quanto rientrano nei rischi specifici della lavorazione propria					
<b>Formazione sui rischi specifici dell'Aziende oggetto di gara</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• su prodotti come agenti chimici, rumore ecc.. ;</li> <li>• sulle procedure di sicurezza adottate nell'Azienda Sanitaria per l'accesso ad aree a particolare rischio;</li> <li>• sui PEI – Piani di emergenza Interna di evacuazione elaborati dalle Aziende Ospedaliere</li> </ul>	Ore 8 cadauna per 6 az. Sanitarie	Costo orario docenti 55,00 €/h (1)		Costi 2640,00 €	
		Costo orario personale : 36,00		Costi 1728,00	
<b>Coordinamento</b>					
Riunioni per aggiornamento DUVRI 20 hore per cadauna azienda per 6 A.S.					4320,00
<b>Procedure</b>					
Definizione delle procedure operative di sicurezza per la prevenzione e il soccorso.					1800,00
Aggiornamento Piano di Sicurezza della Ditta					1200,00

**STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

**TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA**

**11688,00 €**

N. B.

(1) Cifra convenzionata

<b>INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI PER LA DITTA APPALTATRICE</b>
--

### **INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - MEDICO COMPETENTE
  - RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
- LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
  - a) RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
  - b) DICHIARAZIONE DI:
    - c) di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
    - d) di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;

### **INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

- Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori delle Aziende Sanitarie oggetto di gara;
- Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle Aziende Sanitarie oggetto di gara :
  - a) deve indossare gli indumenti di lavoro;
  - b) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
  - c) non deve fumare;
  - d) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.);
  - e) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di

- equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- f) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà delle Aziende Sanitarie oggetto di gara;
  - g) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
  - h) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
  - i) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
  - j) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
  - k) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
  - l) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà delle Aziende Sanitarie oggetto di gara vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
  - m) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
  - n) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i **Piani di Emergenza** Incendio pubblicati sulla pagina web SPP di ogni Azienda Sanitaria oggetto di gara;
  - o) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
  - p) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
  - q) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
  - r) conformarsi alle procedure delle Aziende Sanitarie oggetto di gara sulla gestione dei rifiuti;

#### **ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- a) per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza delle Aziende Sanitarie oggetto di gara sono valide le norme del Codice della Strada;
- b) rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- c) indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc...);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

#### **ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI**

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

#### **ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLE AZIENDE SANITARIE**

- d) la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO delle Aziende Sanitarie di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- e) le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- f) l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

#### **UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE**

- g) usare la massima prudenza per non creare danni a personale delle Aziende Sanitarie, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- h) la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- i) speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- j) la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- k) il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

#### **FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI DELLE AZIENDE SANITARIE OGGETTO DI GARA**

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti delle Aziende Sanitarie:

- 1) gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
  - marchio ce (se previsto)
  - attestato di certificazione (se prevista)
  - informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

#### **INFORTUNIO SUL LAVORO**

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione delle Aziende Sanitarie oggetto dell'appalto;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso delle Aziende Sanitarie oggetto dell'appalto;

- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna della Aziende Sanitarie oggetto dell'appalto;
- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Aziende Sanitarie un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

### **VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le Ditte che intervengono negli edifici delle Aziende Sanitarie devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della Aziende Sanitarie eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del DLgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi delle Aziende Sanitarie oggetto di appalto non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

### **APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL**

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampi.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

### **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### **RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

### **ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE**

#### **NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLE AZIENDE SANITARIE**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, d.lgs.81/08), richiedendo

esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D: Lgs. 17/2010 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

### **IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:**

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

### **GAS**

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con le direzioni Sanitarie delle Aziende Sanitarie.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della Aziende Sanitarie può avvenire solo previa espressa autorizzazione delle Direzioni Sanitarie di ogni singola Azienda oggetto di gara stesse.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

### **IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### **DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

### **MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

## **SOVRACCARICHI**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico di ogni singola Azienda Sanitaria oggetto di appalto.

## **UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI**

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici delle Aziende Sanitarie deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. della Azienda Sanitaria direttamente interessate e al SPP della stessa Azienda.

## **UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI**

È vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della Aziende Sanitarie sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

## **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## **POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.